ACCORDO DECENTRATO STRALCIO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE DELLA "VERTENZA FASCE" DELLA EX ASL DI CARBONIA

A seguito del parere favorevole espresso in data 23 marzo 2018 dal Collegio Sindacale ATS sul testo dell'accordo stralcio relativo alla definizione della "Vertenza Fasce ex ASL di Carbonia", **il giorno 5 aprile 2018** alle ore 17,00 , nei locali dell'Azienda per la Tutela della Salute – Regione Sardegna (ATS), Via Piero della Francesca – Cagliari, si è riunita la Direzione dell'ATS, la Direzione della ASSL di Carbonia e le Organizzazioni Sindacali e le RSU aziendali dell'Area Socio Sanitaria di Carbonia per la sottoscrizione del seguente accordo relativo alla definizione della "VERTENZA FASCE" della ex ASL di Carbonia ed al conseguente, definitivo riequilibrio dei fondi contrattuali.

PREMESSA GENERALE

Le parti danno atto che la delegazione trattante di parte sindacale è formata dalle OO.SS. e dalle RSU della ASSL di Carbonia in quanto la definizione della "Vertenza" in oggetto riguarda esclusivamente il personale della ex ASL di Carbonia, attraverso l'utilizzo ed il riequilibrio dei Fondi Contrattuali istituiti ed approvati dalla ex Asl di Carbonia in data antecedente il 1.01.2017 (data di incorporazione delle ex ASL nella nuova ATS).

Le parti inoltre si danno reciprocamente atto che il presente accordo non determina, conseguentemente, alcuna ripercussione di natura economica sulla gestione dei fondi delle altre ex ASL, incorporate in ATS, né sui fondi dell'ATS, istituiti a decorrere dal 1.01.2017.

PREMESSE IN MERITO ALL'EVOLUZIONE DELLA VERTENZA

Con tre distinti contratti collettivi decentrati di amministrazione, siglati rispettivamente in data 17 maggio 2005, 25 luglio 2005 e 6 novembre 2008, l'Asl n. 7 di Carbonia e le OO.SS. territoriali disposero l'assegnazione di due fasce retributive a beneficio della pressoché totalità del personale non dirigenziale della suddetta Azienda.

Il finanziamento dell'erogazione avvenne, in parte rilevante, mediante distrazione delle risorse esistenti nel fondo contrattuale per il finanziamento della produttività collettiva, per il

F.S.U
FIALS

FSI USAE

miglioramento dei servizi e per il premio delle prestazioni individuali nonché in quello per la remunerazione delle particolari condizioni di lavoro.

Nel complesso e nell'arco temporale nel quale l'erogazione è avvenuta, la riallocazione delle risorse fra i fondi contrattuali per il finanziamento del c.d. salario accessorio **non ha comportato il superamento dei vincoli complessivi di spesa assegnati alla contrattazione collettiva decentrata.**

L'operazione è stata successivamente valutata dall'Azienda priva di valido titolo, in quanto effettuata in violazione dei limiti imposti dalla contrattazione collettiva nazionale del comparto sanità, che, in materia di assegnazione della fasce economiche e travaso di risorse fra i fondi contrattuali, prevede il limite invalicabile a livello decentrato del 15% (art. 39 c. 7, ccnl 7 aprile 1999; art. 40, c. 3 quinquies d.lgs. 165/2001).

Dopo avere preso atto della invalidità dei menzionati accordi sindacali (deliberazione n. 920 del 20 agosto 2009), nel frattempo riconosciuta anche da una pronuncia del Tribunale di Cagliari (sentenza n. 777/2014) e, successivamente, da una pronuncia della sezione sarda della Corte dei Conti (sent. 2/2015), l'Azienda ha rideterminato i fondi contrattuali per gli anni 2004-2013, secondo i corretti criteri stabiliti nella contrattazione nazionale e disattesi a livello decentrato.

Ha altresì proceduto a correggere gli inquadramenti retributivi del personale destinatario delle fasce economiche in argomento.

Ha, infine, con decorrenza febbraio 2014, avviato il recupero delle somme erogate senza valido titolo al predetto personale.

L'operazione di rideterminazione dei fondi è stata effettuata con due distinte delibere: la n. 2064 del 10 dicembre 2013 e la n. 127 del 29 gennaio 2014.

Ne è conseguito, fra l'altro, l'appostamento, già nel bilancio di esercizio aziendale 2013, di un credito verso il personale, pari a euro **7.971.060,57**, corrispondente alle somme indebitamente erogate per fasce economiche.

Tale credito, a seguito del parziale recupero di euro **732.084,91** effettuato dall'ASL di Carbonia nel periodo febbraio 2014/febbraio 2015 nei confronti dei dipendenti ai quali erano state attribuite le fasce economiche derivanti dagli accordi decentrati 2005 e 2008 poi

RSU FIALS

PER USAE

FIALS

dichiarati illegittimi, risulta successivamente diminuito e contabilizzato in Bilancio per l'importo di euro **7.238.975,66**;

La sottrazione delle fasce economiche e il conseguente nuovo inquadramento retributivo del personale è avvenuta sul declinare del 2010, con due deliberazioni: la n. 1140/c/2010 e la n. 1245/C/2010.

Il recupero è stato avviato a decorrere dal febbraio 2014, mediante trattenuta di euro 50,00 lordi sulla retribuzione del personale, gravato dagli obblighi restitutori (deliberazione n. 301 del 24 febbraio 2014).

Medio tempore, è intervenuta, modificando il quadro normativo di riferimento, la **Legge Regionale n. 5 del 9 marzo 2015, con i commi 13, 14, 15, 16 e 17 dell'art. 29**, dei quali si riporta qui di seguito il testo:

> *«13. Le aziende sanitarie del Servizio sanitario regionale che non hanno rispettato i vincoli finanziari complessivi della contrattazione collettiva integrativa determinando la nullità delle clausole dei contratti integrativi decentrati, sono obbligate a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate. Tale procedura avviene mediante il graduale riassorbimento delle somme, con quote annuali, per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli.*
>
> *14. Le disposizioni di cui al comma 13 e la nullità delle relative clausole non si applicano agli atti di contrattazione decentrata adottati anteriormente ai termini di adeguamento previsti dall'articolo 65 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni), purché tali atti non abbiano comportato il superamento dei vincoli finanziari complessivi della contrattazione collettiva integrativa.*
>
> *15. La corretta applicazione delle contrattazioni integrative di cui al comma 14 non deve comportare maggiori oneri a carico delle attuali aziende sanitarie.*
>
> *16. L'attuazione degli adempimenti previsti dalle disposizioni di cui ai commi 13 e 14 è di competenza dei commissari straordinari.*
>
> *17. Entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, le attuali aziende sanitarie provvedono alla corretta determinazione dei fondi contrattuali sulla base di quanto previsto dal comma 14 e dispongono un piano finanziario pluriennale che ripristini l'equilibrio tra i fondi, fatta salva la rideterminazione degli stessi attraverso i*

RSU FIALS

FJ USAB

FIALS

successivi rinnovi contrattuali».

L'Asl di Carbonia si è attestata su di un'interpretazione restrittiva e prudenziale della predetta legge regionale, riconoscendo alla stessa capacità di effetti solo in relazione all'interruzione, a far data dal marzo 2015, del recupero degli indebiti a carico del personale avviato nel febbraio 2014 (delibera n° 1099/2015).

Non si è dato luogo alla restituzione di quanto recuperato, mediante trattenuta sul salario, a decorrere dal febbraio 2014 al marzo 2015, né si è provveduto a riassegnare al personale le fasce economiche sottratte.

In seno ai tavoli tecnici, tenutisi nelle date 21/07/2015 e 30/07/2015, le OO.SS. hanno espresso una posizione sostanzialmente opposta a quella fatta propria dall'Azienda.

Essa è contenuta nella nota n. 19216 del 7/08/2015 sottoscritta congiuntamente dai Segretari Generali FP CGIL, CISL FP, UIL FPL.

Nella sopracitata nota, le OO.SS. hanno opinato che il tenore del dettato normativo (ed in particolare dei commi 14 e 17 dell'art. 29 della LR 5/2015) sia tale da rendere non solo possibile ma doveroso il ripristino integrale dello *status quo ante* la presa d'atto della nullità degli accordi di contrattazione decentrata del 2005 e 2008, ossia: la restituzione di quanto finora trattenuto, la riattribuzione *pro futuro* delle fasce sottratte, la rideterminazione dei fondi contrattuali nella misura necessaria a finanziare il tutto.

La situazione di stallo che ne è conseguita ha determinato un sostanziale blocco nell'erogazione anche del salario di produttività relativamente agli anni 2013, 2014, 2015 e 2016, con danno economico e grave malcontento della comunità del personale, con il rischio concreto di apertura di un vasto fronte di contenzioso con l'Azienda.

Inoltre, nel bilancio aziendale continua a permanere l'iscrizione del credito di euro **7.238.975,66** nei confronti della comunità del personale per il titolo del recupero delle somme erogate a titolo di fasce economiche negli anni 2005 e 2008.

E', allo stato, pendente, nanti al Tribunale di Cagliari, un procedimento avviato su iniziativa delle OO.SS. firmatarie per presente accordo (ric. n. 2127/2011), a mezzo del quale si è censurata la condotta aziendale, che ha disatteso il contenuto degli accordi di contrattazione decentrata sul salario accessorio siglati nel 2005, 2006 e 2008

RSU FIALS FSI USAE

FIALS FIALS

Sono altresì pendenti una molteplicità di contenziosi nanti al Tribunale di Cagliari, avviati collettivamente dal personale della Asl n. 7 di Carbonia, aventi ad oggetto la pretesa alla conservazione degli effetti scaturenti dagli accordi di contrattazione decentrata degli anni 2005, 2006 e 2008 (ricc. nn. 614/2014; 2044/2014; 1645/2014; 2271/2014).
Da ultimo, con ricorso presentato da un dipendente per emissione di decreto ingiuntivo (n. 84/2017) notificato in data 9 marzo2016, il Tribunale di Cagliari ha ingiunto alla (ex) ASL 7 di Carbonia, oggi incorporata nella ATS, il pagamento in suo favore dell'importo complessivo di euro 648,24, oltre accessori, per il titolo del rimborso di quote di retribuzione trattenute dall'Azienda datrice di lavoro nel periodo febbraio 2014- febbraio 2015.

****

Quanto sopra premesso e ritenuto, le parti, come in epigrafe identificate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1.

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2.

In applicazione dell'art. 29, legge regionale n. 5 del 9 marzo 2015, è volontà comune delle parti di non procedere ulteriormente al recupero individuale delle somme erogate al personale a titolo di fasce economiche, negli anni 2005 e 2008. Dette somme, pertanto, rimarranno definitivamente acquisite in capo ai percettori.

Art. 3

Al fine di poter assicurare quanto indicato nel primo capoverso del precedente articolo, (esclusione della ripetizione delle somme in capo ai singoli dipendenti), l'Azienda, procederà ad estinguere il credito iscritto a bilancio per l'importo di euro **7.238.975,66** corrispondente al residuo delle somme erogate indebitamente negli anni 2005 e 2008 a titolo di fasce economiche a valere su risorse distolte dai fondi per la produttività e per le particolari condizioni di lavoro, operando una compensazione con le maggiori somme attualmente

RSU FIALS

fto USAE

FIALS

disponibili nel Fondo della Produttività collettiva e individuale (euro **8.690.727,58** iscritti nel bilancio 2013 sotto la voce debiti nei confronti del personale dipendente).

Si precisa che il sopra indicato importo di euro **8.690.727,58** è la risultante della somma di tutte le risorse relative alla contrattazione collettiva integrativa ex Asl Carbonia non spese negli anni interessati dall'erogazione, giudicata non legittima, delle fasce economiche al personale, somma resasi complessivamente disponibile dopo la rideterminazione dei fondi contrattuali seguita alla presa d'atto della nullità degli accordi di contrattazione decentrata descritti in premessa.

Il recupero delle somme avverrà pertanto non nei confronti dei singoli dipendenti ma a valere sulle disponibilità delle risorse economiche della contrattazione collettiva integrativa non corrisposte nei diversi anni di competenza e accantonate in bilancio.

In tal modo le somme appostate nel Bilancio 2013, quale debito verso dipendenti (risorse economiche della contrattazione collettiva integrativa non corrisposte nei diversi anni di competenza) saranno prioritariamente utilizzate per l'estinzione, mediante compensazione fino a concorrenza, del credito vantato dall'Azienda nei confronti del personale che, negli anni, ha indebitamente percepito le fasce retributive.

Per effetto di quanto sopra si disporrà conseguentemente la cancellazione dal bilancio aziendale del citato credito di euro **7.238.975,66**.

L'importo residuo conseguente alla indicata compensazione dovrà essere erogato al personale avente titolo, quale produttività collettiva, unitamente alle altre risorse ordinarie dell'apposito fondo, al netto dell'accantonamento di cui al successivo articolo 6.

Il fondo produttività, a partire da quello dell'anno 2013, sarà integrato con le citate risorse disponibili, secondo le dinamiche contrattualmente previste.

Alla distribuzione della produttività anni 2013, 2014, 2015 e 2016 si procederà secondo i criteri definiti in sede di contrattazione collettiva integrativa nella ex ASL di Carbonia attraverso gli accordi a suo tempo approvati dal Collegio Sindacale.

La distribuzione delle citate risorse del fondo produttività riguarderà, per ciascun anno, il personale in servizio in tale periodo avuto riferimento agli esiti delle valutazioni riportate nell'anno di interesse.

FSI USAE

RSU Fials

FIALS

FIALS

Art. 4

Il riconoscimento delle future fasce economiche al personale della ex Asl di Carbonia, attualmente in servizio, ai fini di perequazione con il restante personale ATS e di riequilibrio della sottrazione patita dai dipendenti della ex ASL di Carbonia, verrà definito in sede di contrattazione collettiva integrativa per l'anno 2018 fra ATS, OO.SS. ed RSU.

A tal fine l'Amministrazione assume l'impegno, anche in aderenza ai principi di perequazione richiamati dall'articolo 16 della L.R. n. 17/2016, di presentare alle OO.SS. ed RSU aziendali (ATS) una proposta di riconoscimento delle future fasce economiche, che privilegi, in via prioritaria, i dipendenti della ex ASL di Carbonia, i quali, a causa della nota "vertenza fasce", risultano essere stati oggettivamente penalizzati nella propria carriera orizzontale rispetto agli altri colleghi delle restanti ex ASL incorporate in ATS.

In particolare l'ATS si impegna a:

- definire, entro due mesi dalla sottoscrizione definitiva del presente accordo, il cronoprogramma di liquidazione delle quote di produttività riferite all'arco temporale 2013-2016 in favore dei dipendenti in servizio nel periodo di riferimento con indicazione dell'ammontare anno per anno;
- proporre che il percorso di perequazione sia formalmente recepito e incluso in un capitolo specifico, in sede di stipula del Contratto Decentrato Integrativo ATS.
- Proporre, in sede di definizione del CCIA ATS, che una parte delle risorse disponibili per l'attribuzione delle progressioni economiche (fasce) sia specificamente destinata alla "*omogeneizzazione dei modelli organizzativi, del trattamento normativo ed economico dei dipendenti e alla rivisitazione dei livelli salariali*". Nello specifico, la quota percentuale del fondo, da definirsi anno per anno in sede di contrattazione, così come le fattispecie specifiche cui potrà essere applicata, sarà utilizzata per perequare gli squilibri determinatisi nella confluenza in ATS di otto preesistenti modelli organizzativi, affini ma disomogenei;
- Proporre, in sede di definizione del CCIA ATS, che la prima fase del percorso di perequazione, si realizzi nel triennio 2018- 2020 .In questo arco temporale, l'ATS procederà ad una specifica analisi relativamente alla composizione diversificata dei

RSU
FIALS

fondi costituitisi nel tempo a livello di ex ASL al fine di individuare le risorse necessarie per consentire una omogenea distribuzione tra le ASSL (oggi sostanzialmente già presente sui fondi complessivi) tra i vari fondi, disagio, progressioni orizzontali, produttività.

- Proporre, in sede di definizione del CCIA ATS, la previsione che per l'anno 2018, in sede di prima applicazione, sia realizzabile, attraverso le procedure selettive previste dal sistema di valutazione ,una progressione economica orizzontale al personale della ex ASL 7 di Carbonia in possesso dei requisiti e adeguata valutazione . A tale scopo proporrà di utilizzare le risorse confluenti dal cosiddetto fondo delle fasce della ex ASL di Carbonia, implementato per quanto necessario dalle risorse eccedenti dei fondi complessivi a tal fine utilizzabili.
- Proporre, in sede di definizione del CCIA ATS la previsione per il 2020, a conclusione della prima fase del percorso di perequazione, un numero di progressioni economiche per la quantità necessaria a realizzare il completamento sostanziale del riequilibrio complessivo;

Art. 5

Fermo restando quanto stabilito negli articoli che precedono, le parti si danno reciprocamente atto che, con la sottoscrizione del presente accordo, la vertenza sulle fasce retributive meglio descritta in premessa è definitivamente conclusa e che, pertanto, è sostanzialmente venuto meno ogni concreto interesse delle OO.SS. firmatarie e dei singoli lavoratori della ex ASL di Carbonia a reclamare l'applicazione dei contratti collettivi di amministrazione meglio indicati in premessa, posto che la compensazione fra le somme appostate in bilancio a titolo di credito per il recupero delle fasce retributive e quelle a titolo di residui finalizzati a remunerare la produttività collettiva ha fatto venir meno ogni reciproca ragione di credito fra le parti. Al qual proposito, l'Azienda fa presente e le OO.SS. prendono atto che, in denegata ipotesi di prosecuzione dei contenziosi individuali in essere o di apertura di nuovi, l'Azienda medesima opporrà in giudizio l'avvenuta compensazione al fine di neutralizzare ogni pretesa avversamente avanzata.

RSU USAE

RSU
FIALS

FIALS

Resta, inoltre, inteso che, qualora mai, a seguito dei predetti contenziosi individuali, intervenisse condanna dell'Azienda a corrispondere alcunché per il titolo delle fasce retributive sottratte, nascerebbe un credito di ammontare corrispondente per il titolo della retribuzione di produttività erogata a valere sulle risorse resesi disponibili a seguito della rideterminazione dei fondi, conseguita alla presa d'atto della nullità degli accordi di contrattazione decentrata di cui alla premessa.

Per quanto sopra, le OO.SS. firmatarie del presente accordo:

- rinunciano ad esigere l'applicazione dei contratti collettivi decentrati del 2005, 2006 e 2008 e ad avanzare ogni e qualsivoglia pretesa a quelli correlata;
- rinunciano, altresì, a reclamare gli emolumenti, a titolo di fasce economiche relative al periodo in cui sono state sospese e precedenti all'entrata in vigore del presente accordo;
- rinunciano ad ogni e qualsivoglia azione concernente la ripartizione fra i fondi e l'erogazione ai singoli delle risorse destinate al salario accessorio di livello aziendale
- si impegnano ad esercitare ogni consentita influenza sui lavoratori, onde garantire l'osservanza del presente accordo, promuovendo l'abbandono dei contenziosi in essere e non appoggiando l'instaurazione di nuovi.

Art. 6

Le parti danno atto inoltre che in osservanza delle disposizioni contenute nel comma 15 del citato art. 29 della L.R. 5/2015, l'applicazione del presente accordo non dovrà comportare maggiori oneri a carico dell'ATS.

Conseguentemente in via cautelativa le parti convengono di accantonare, prudenzialmente ed al fine di far fronte ad eventuali futuri oneri, oggi non previsti, che dovessero derivare a carico dell'Azienda quale conseguenza del presente accordo o di cause giudiziarie pendenti o future, le seguenti somme a titolo di "Fondo di Accantonamento vertenza Fasce":

- 10% dei residui dei fondi delle "condizioni di lavoro" e "fondo fasce" relativi agli anni 2013/2016;
- gli importi delle trattenute effettuate ai dipendenti a titolo di recupero fasce nel periodo

RSU FIACS

FSE USAE

FIALS

febbraio 2014 - febbraio 2015;

Il fondo di accantonamento come sopra determinato, in relazione alle sue finalità, viene costituito per un periodo temporaneo, necessario a far fronte alle situazioni sopra evidenziate.
Il medesimo fondo pertanto, una volta estinte le situazioni che ne giustificano l'esistenza, viene rimesso alle determinazioni che verranno assunte in sede di contrattazione integrativa;
A tal fine le parti convengono di riunirsi con periodicità annuale per analizzare le situazioni che possono aver interessato l'utilizzo dell'accantonamento e definirne la data di estinzione.

Art. 7

L'efficacia del presente accordo è conseguente al parere positivo espresso in merito dal Collegio Sindacale con verbale n. 234 del 23.03.2018 a seguito del controllo di legittimità e sulla compatibilità economica/finanziaria.

Cagliari, 5 aprile 2018

Letto, approvato e sottoscritto.

Per l'ATS

Il Direttore Generale (

(DIRETTORE S.C. TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO)

(Resp. SRU e Relazioni Sindacali)

Per l'ASSL di Carbonia

Il Direttore dell'Area Socio Sanitaria (Dott.ssa Maddalena Giua)

Per le OO.SS.

FIALS FIMLS FSI USAE

RSU

RSU

CISL FP

FP CGIL

RSU

RSU

UIL FPL

FP CGIL

RSU CGIL

[illegible]

ATSSardegna
Azienda Tutela Salute

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo 1: Costituzione dei Fondi per la contrattazione integrativa 2004-2016 – Area Comparto

I Fondi Contrattuali del Comparto anni 2004-2013 sono stati rideterminati con due distinte delibere: la n. 2064 del 10 dicembre 2013 e la n. 127 del 29 gennaio 2014, secondo i corretti criteri stabiliti nella contrattazione nazionale. Successivamente con Deliberazioni nn°1905 e 1906 del 20/11/2014 i Fondi contrattuali relativamente agli anni 2011 e 2012, sono stati ridotti così come disposto dall'art. 9, comma 2 bis del DPR n°122/2010 (Riduzione proporzionale al personale in servizio).

Di seguito si sintetizzano le risorse dei Fondi Contrattuali anni 2004-2012 con l'indicazione della loro costituzione, dei costi sostenuti nell'anno di riferimento e dei relativi residui positivi/negativi.

	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
FONDO REMUNERAZIONI E PARTICOLARI CONDIZIONI	3.187.434,25	3.237.517,53	3.218.753,42	3.231.593,29	3.133.382,95	3.126.916,15	3.074.063,70	3.035.859,51	2.977.053,33
SPESA	2.978.063,66	2.771.122,45	2.652.898,88	2.878.151,17	2.979.509,95	3.139.171,60	3.019.600,37	2.925.096,71	2.956.000,73
RESIDUO	209.370,68	466.195,08	565.853,54	353.442,12	153.873,00	-52.255,15	54.463,33	92.762,80	20.991,60
FONDO PRODUTTIVITA'	1.057.782,70	1.057.782,70	1.193.964,61	1.204.308,45	1.155.983,30	1.124.229,51	1.124.229,51	1.116.225,87	1.098.222,22
SPESA	-	-	-	-	-	-	1.112.162,90	1.116.225,87	1.098.222,22
RESIDUO	1.057.782,70	1.057.782,70	1.193.964,61	1.204.308,45	1.155.983,30	12.144,39,51	12.066,61	-	-
FONDO FASCE	3.011.262,01	3.117.447,21	3.279.486,48	3.253.974,95	3.135.613,35	3.311.600,76	3.364.190,70	3.310.790,85	3.257.391,40
SPESA	4.003.723,01	4.182.503,42	4.150.725,73	3.992.833,17	4.622.693,64	4.799.588,11	3.851.492,68	3.356.625,39	3.652.008,60
RESIDUO	-992.461,00	-1.065.056,21	-871.239,25	-738.862,22	-1.487.080,33	-1.488.557,35	-487.301,98	-445.834,54	-394.617,60

Totale Debiti: Euro 8.690.727,58 - Totale Crediti: Euro -7.971.060,57 - Saldo: Euro 719.667,01.

I Fondi Contrattuali del Comparto anni 2013-2016 sono stati determinati con i seguenti provvedimenti deliberativi: anno 2013 n°1710 del 22/10/2014 rettificata dalla n°2018 del 10/12/2014; anno 2014 n°557/C del 22/04/2015; anno 2015 n°733/C del 16/05/2016; anno 2016 n°257 del 03/05/2017.

Di seguito si illustrano le risorse dei Fondi Contrattuali anni 2013-2016 con l'indicazione della loro costituzione, dei costi sostenuti nell'anno di riferimento e dei relativi residui positivi/negativi.

	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
FONDO REMUNERAZIONE PARTICOLARI CONDIZIONI	3.045.821,86	3.074.663,70	3.097.108,75	3.097.108,75
SPESA	2.723.214,90	2.971.741,78	2.838.671,65	2.424.009,73
RESIDUO	322,609,96	102.921,92	258.437,10	673.099,02

FONDO PRODUTTIVITA'	1.123.590,99	1.134.229,51	1.142.509,39	1.142.509,39
SPESA	101.463,02			
RESIDUO	1.022.127,97	1.134.229,51	1.142.509,39	1.142.509,39
FONDO FASCE	3.332.636,24	3.364.190,70	3.462.483,75	3.462.483,75
SPESA	3.450.167,99	2.933.258,50	2.889.972,12	2.802.221,34
RESIDUO	-117.531,75	430.932,20	572.511,63	660.262,41

Ai fini della remunerazione della Produttività, sinteticamente si evidenziano i residui e la quota di accantonamento calcolata sui residui relativi al Fondo delle Condizioni di Lavoro e delle Fasce.

	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
RESIDUO REMUNERAZIONE PARTICOLARI CONDIZIONI	322,609,96	102.921,92	258.437,10	673.099,02
Accantonamento 10%	32.261,00	10.292,19	25.843,71	67.309,90
Totale Residuo	290.348,96	92.629,73	232.593,39	605.789,12
RESIDUO FONDO PRODUTTIVITA'	1.022.127,97	1.134.229,51	1.142.509,39	1.142.509,39
RESIDUO FONDO FASCE	-117.531,75	430.932,20	572.511,63	660.262,41
Accantonamento 10%		43.093,22	57.251,16	66.026,24
Totale Residuo		387.838,98	515.260,47	594.236,17

SINTESI	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Totale residui	1.194.945,18	1.614.698,22	1.890.363,25	2.342.534,68

SEZIONE I

Per quanto concerne la compensazione, la pre-intesa stabilisce che il recupero del Credito dell'Azienda non avverrà nei confronti dei singoli dipendenti, ma a valere sulle disponibilità delle risorse economiche della contrattazione collettiva integrativa non corrisposte nei diversi anni di competenza e accantonate in bilancio.

Di seguito si riassumono le risorse utilizzabili ai fini della compensazione:

- Debiti nei confronti del personale dipendente - Anni 2004-2012: Euro 8.690.727,58
- Crediti dell'Azienda nei confronti del personale dipendente - Anni 2004-2012: Euro - 7.971.060,57
- Saldo debiti/crediti : Euro 719.667,01.

Si precisa che successivamente l'Azienda ha provveduto a ridurre i Crediti dell'Azienda nella misura di Euro 732.084,91, ossia nella misura dei recuperi effettuati sulle competenze stipendiali dei dipendenti coinvolti nella questione fasce retributive (periodo febbraio 2014- febbraio 2015).

La pre-intesa prevede l'estinzione del credito iscritto a bilancio per l'importo di euro 7.238.975,66 corrispondente al residuo delle somme erogate indebitamente negli anni 2005 e 2008 a titolo di fasce economiche (al netto dei recuperi), operando una compensazione con le maggiori somme attualmente disponibili nella voce debiti nei confronti del personale dipendenti pari a euro 8.690.727,58, iscritti nel bilancio aziendale.

Per effetto di quanto sopra si disporrà conseguentemente la cancellazione dal bilancio aziendale del citato credito di euro 7.238.975,66. L'importo residuo conseguente alla indicata compensazione pari a: Euro 719.667,01 così come previsto nella pre-intesa dovrà essere erogato al personale avente titolo, quale produttività collettiva (fermo restando l'accantonamento Euro 732.084,91, somma dovuta ai recuperi effettuati dal febbraio 2014 al febbraio 2015 sulle retribuzioni del personale dipendente coinvolto nella questione fasce).

Relativamente alla distribuzione della Produttività, così come stabilito nella pre-intesa, si procederà alla distribuzione della produttività anni 2013, 2014, 2015 e 2016 secondo i criteri definiti in sede di contrattazione collettiva integrativa nella ex ASL di Carbonia, attraverso gli accordi a suo tempo approvati. La distribuzione delle citate risorse del fondo produttività riguarderà, per ciascun anno, il

personale in servizio in tale periodo avuto riferimento agli esiti delle valutazioni riportate nell'anno di interesse.

Si precisa che la pre-intesa prevede prudenzialmente di accantonare, per eventuali futuri oneri, le somme a titolo di "Fondo di Accantonamento vertenza Fasce" costituito dal 10% sui residui dei fondi delle "condizioni di lavoro" e del "fondo fasce" relativi agli anni 2013/2016 e dalle somme relative alle trattenute effettuate ai dipendenti a titolo di recupero fasce nel periodo febbraio 2014 - febbraio 2015 (Euro 732.084.91).

SEZIONE II- Risorse Variabili:

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

SEZIONE III – Decurtazione dei fondi

Le decurtazioni dei Fondi contrattuali (2011 2014) sono state apportate ai sensi dell'art.9, comma 2 bis della L.122/2010 (Riduzione proporzionale al personale in servizio).

SEZIONE IV

Sintesi costituzione Fondi contrattuali, di cui alle Deliberazioni **anni 2004-2012** nn° 2064 del 10 dicembre 2013 e la n. 127 del 29 gennaio 2014, rettificate per gli anni 2011-2012 dalle nn°1905 e 1906 del 20/11/2014; **anno 2013** n°1710 del 22/10/2014 rettificata dalla n°2018 del 10/12/2014; **anno 2014** n°557/C del 22/04/2015; **anno 2015** n°733/C del 16/05/2016; **anno 2016** n°257 del 03/05/2017.

	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
FONDO REMUNERAZIONE PARTICOLARI CONDIZIONI	3.187.434,28	3.237.517,53	3.218.752,42	3.231.593,26	3.133.382,95	3.126.919,15	3.074.063,70	2.925.859,21	2.977.055,33
FONDO PRODUTTIVITA'	1.057.782,70	1.057.782,70	1.195.964,61	1.204.308,45	1.155.983,20	1.151.229,51	1.134.329,54	1.116.225,87	1.098.222,22
FONDO FASCE	3.101.262,09	3.117.447,21	3.279.186,48	3.253.974,95	3.135.613,31	3.311.030,70	3.361.196,70	3.310.790,85	3.257.391,00

	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
FONDO REMUNERAZIONE PARTICOLARI CONDIZIONI	3.045.821,86	3.074.063,70	3.097.108,75	3.097.108,75

FONDO PRODUTTIVITA'	1.125.598,69	1.131.229,51	1.142.500,39	1.142.599,39
FONDO FASCE	3.332.636,21	2.364.190,70	3.462.483,75	3.462.483,75

SEZIONE V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

SEZIONE I

L'Amministrazione, al fine di evitare automatismi e riconoscimenti *"a pioggia"* ha provveduto a verificare l'andamento della *performance* attraverso la redazione, a cura di ogni responsabile di struttura, delle schede individuali di ogni dipendente. Oltre all'iter di valutazione individuale annuale è stato completato anche quello relativo alla valutazione della *performance* organizzativa, ossia la verifica del grado raggiungimento degli obiettivi della struttura ad opera del Nucleo di Valutazione(anni 2013-2014). OIV (anni 2015-2016).

Con Deliberazione n°203 del 15 febbraio 2012 l'Azienda ha provveduto all'adozione del "Regolamento per la valutazione del personale: misurazione e valutazione annuale della performance individuale dei dirigenti e del comparto" e delle allegate schede di valutazione individuali.

La liquidazione della quota spettante per la valutazione del personale individuale verrà calcolata secondo le modalità previste dall'art. 5, tabella 1 del Regolamento per la valutazione del personale: misurazione e valutazione annuale della performance individuale dei dirigenti.

SEZIONE II Destinazione specificatamente regolate dall'accordo sottoscritto

L'Accordo cui trattasi regola le modalità della compensazione dei debiti/crediti anni 2004-2012 contabilizzati in Bilancio, nonchè l'erogazione delle risorse, anch'esse appostate in Bilancio, relative alla produttività collettiva anni 2013-2016.

SEZIONE III Destinazione ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

SEZIONE IV Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la retribuzione della Produttività anni 2013-2016

AREA COMPARTO	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Fondo Produttività con residui	1.194.945,18	1.611.698,22	1.890.363,25	2.342.534,68

SEZIONE V Destinazione temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

SEZIONE VI Attestazione motivata dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli

I vincoli di spesa sono rispettati e l'utilizzo delle risorse oggetto del presente accordo trovano copertura nelle risorse allocate in Bilancio.

Modulo III Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa

Risorse per la Compensazione 2004-2012

Debiti:

Saldo anni 2004-2012
8.690.727,58

Crediti:

Saldo anni 2004-2012
-7.971.060,57

Risorse per la Produttività Collettiva area Comparto anni 2013-2016

2013	2014	2015	2016
1.194.945,18	1.614.698,22	1.890.363,25	2.342.534,68

Modulo IV Compatibilità economico finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo

SEZIONE I

Premesso che le Aziende Sanitarie non utilizzano strumenti di contabilità economico finanziaria, ma di contabilità economico-patrimoniale, non si può fare riferimento ai capitoli di Bilancio, ma ai conti di costo dello stesso.

Per quanto attiene alle poste oggetto dell'accordo in esame, sono afferibili ai Fondi Contrattuali.

Dette poste verranno remunerate in base al principio di competenza economica e attribuite ai relativi conti di costo del Bilancio, attraverso apposita funzionalità informatica.

SEZIONE II Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa dell'anno precedente risulta rispettato.

L'importo oggetto dell'accordo in questione è compatibile con le risorse disponibili nei Fondi in argomento e contabilizzati in Bilancio.

SEZIONE III Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

ATSSardegna
Azienda Tutela Salute

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo II Illustrazione dell'articolato del Contratto

Punto a) Illustrazione di quanto disposto nel pre-accordo sottoscritto in data 13/02/2018

In data 13/02/2018 è stata siglata una pre-intesa tra la Direzione dell'ATS, la Direzione della ASSL di Carbonia e le Organizzazioni Sindacali e le RSU aziendali dell'Area Socio Sanitaria di Carbonia avente ad oggetto "Accordo decentrato stralcio relativo alla definizione della "vertenza fasce" della ex Asl di Carbonia".

Si precisa che la delegazione trattante di parte sindacale è formata dalle OO.SS. e dalle RSU della ASSL di Carbonia in quanto la definizione della "Vertenza" in oggetto riguarda esclusivamente il personale della ex ASL di Carbonia, attraverso l'utilizzo ed il riequilibrio dei Fondi Contrattuali istituiti ed approvati dalla ex Asl di Carbonia in data antecedente il 1.01.2017 (data di incorporazione delle ex ASL nella nuova ATS).

Nel premettere che con tre distinti contratti collettivi decentrati di amministrazione, siglati rispettivamente in data 17 maggio 2005, 25 luglio 2005 e 6 novembre 2008, l'Asl n. 7 di Carbonia e le OO.SS. territoriali disposero l'assegnazione di due fasce retributive a beneficio della pressoché totalità del personale del Comparto, l'operazione è stata successivamente valutata dall'Azienda priva di valido titolo, in quanto effettuata in violazione dei limiti imposti dalla contrattazione collettiva nazionale del comparto sanità. Dopo avere preso atto della invalidità dei menzionati accordi sindacali (deliberazione n. 920 del 20 agosto 2009), nel frattempo riconosciuta anche da una pronuncia del Tribunale di Cagliari (sentenza n. 777/2014) e, successivamente, da una pronuncia della sezione sarda della Corte dei Conti (sent. 2/2015), l'Azienda con due distinte delibere: la n. 2064 del 10 dicembre 2013 e la n. 127 del 29 gennaio 2014 ha rideterminato i fondi contrattuali per gli anni 2004-2013, secondo i corretti criteri stabiliti nella contrattazione nazionale e disattesi a livello decentrato. Successivamente con Deliberazioni nn°1905 e 1906 del 20/11/2014 i Fondi contrattuali relativamente agli anni 2011 e 2012, sono stati ridotti così come disposto dall'art. 9, comma 2 bis del DPR n°122 del 04/09/2013, comportando una conseguente riduzione dei residui allocati in Bilancio. L'Amministrazione ha altresì proceduto a correggere gli inquadramenti retributivi del personale destinatario delle fasce economiche in argomento. L'Azienda n°7 ha, infine, con

decorrenza febbraio 2014, avviato il recupero delle somme erogate senza valido titolo al predetto personale.

Ne è conseguito l'appostamento, già nel bilancio di esercizio aziendale 2013, di un credito verso il personale, pari a euro 7.971.060,57, corrispondente agli sforamenti registrati nel Fondo fasce economiche nel periodo 2004-2012. Tale credito, a seguito del parziale recupero di euro 732.084,91 effettuato dall'ASL di Carbonia nel periodo febbraio 2014/febbraio 2015 nei confronti dei dipendenti, risulta successivamente diminuito e contabilizzato in Bilancio per l'importo di euro 7.238.975,66.

Occorre precisare che sulla vicenda, è intervenuta, modificando il quadro normativo di riferimento, la Legge Regionale n. 5 del 9 marzo 2015, con i commi 13, 14, 15, 16 e 17 dell'art. 29.

L'Asl di Carbonia attestandosi su di un'interpretazione restrittiva e prudenziale della predetta legge regionale, ha riconosciuto alla stessa capacità di effetti solo in relazione all'interruzione, a far data dal marzo 2015, del recupero degli indebiti a carico del personale avviato nel febbraio 2014 (delibera n° 1099/2015).

La situazione di stallo che ne è conseguita ha determinato un sostanziale blocco nell'erogazione anche del salario di produttività relativamente agli anni 2013, 2014, 2015 e 2016.

Di seguito si sintetizzano i punti che la pre-intesa in argomento prevede.

Estinzione del credito iscritto a bilancio per l'importo di euro 7.238.975,66 corrispondente al residuo delle somme erogate indebitamente negli anni 2005 e 2008 a titolo di fasce economiche, operando una compensazione con le maggiori somme attualmente disponibili nella voce debiti nei confronti del personale dipendenti pari a euro 8.690.727,58, iscritti nel bilancio 2013. L'importo di euro 8.690.727,58 è la risultante della somma di tutte le risorse relative alla contrattazione collettiva integrativa ex Asl Carbonia non spese negli anni 2004-2012, periodo interessato dall'erogazione delle fasce economiche al personale. Tale somma si è resa complessivamente disponibile dopo la rideterminazione dei fondi contrattuali nell'anno 2013, seguita alla presa d'atto della nullità degli accordi di contrattazione decentrata.

La pre-intesa prevede che il recupero delle somme avverrà non nei confronti dei singoli dipendenti, ma a valere sulle disponibilità delle risorse economiche della contrattazione collettiva integrativa non corrisposte nei diversi anni di competenza e accantonate in bilancio. In tal modo le somme appostate nel Bilancio 2013, quale debito verso dipendenti (risorse economiche della contrattazione

collettiva integrativa non corrisposte nei diversi anni di competenza) saranno prioritariamente utilizzate per l'estinzione, mediante compensazione fino a concorrenza, del credito vantato dall'Azienda nei confronti del personale che, negli anni, ha indebitamente percepito le fasce retributive. Per effetto di quanto sopra si disporrà conseguentemente la cancellazione dal bilancio aziendale del citato credito di euro 7.238.975,66. L'importo residuo conseguente alla indicata compensazione pari a: Euro 719.667,01 così come previsto nella pre-intesa dovrà essere erogato al personale avente titolo, quale produttività collettiva (fermo restando l'accantonamento Euro 732.084,91, somma dovuta ai recuperi effettuati dal febbraio 2014 al febbraio 2015 sulle retribuzioni del personale dipendente coinvolto nella questione fasce).

Alla distribuzione della produttività anni 2013, 2014, 2015 e 2016 si procederà secondo i criteri definiti in sede di contrattazione collettiva integrativa nella ex ASL di Carbonia attraverso gli accordi a suo tempo approvati. La distribuzione delle citate risorse del fondo produttività riguarderà, per ciascun anno, il personale in servizio in tale periodo avuto riferimento agli esiti delle valutazioni riportate nell'anno di interesse.

La pre-intesa prevede infine il riconoscimento delle future fasce economiche al personale della ex Asl di Carbonia, attualmente in servizio, ai fini di perequazione con il restante personale ATS. Gli aspetti relativi a questo punto verranno meglio definiti in sede di contrattazione collettiva integrativa per l'anno 2018 fra ATS, OO.SS. ed RSU.

Infine in via cautelativa la pre-intesa prevede prudenzialmente di accantonare, per un periodo temporaneo, per fronteggiare eventuali futuri oneri, le seguenti somme a titolo di "Fondo di Accantonamento vertenza Fasce":

- 10% dei residui dei fondi delle "condizioni di lavoro" e "fondo fasce" relativi agli anni 2013/2016;
- gli importi delle trattenute effettuate ai dipendenti a titolo di recupero fasce nel periodo febbraio 2014 - febbraio 2015.

Punto b) Quadro di sintesi dell'utilizzo delle risorse nella contrattazione integrativa

Di seguito si illustrano le risorse attualmente iscritte in Bilancio a titolo di Debiti nei confronti del personale dipendente e di Crediti dell'Azienda nei confronti del personale dipendente e utilizzabili per la compensazione:

Debiti:

ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	Saldo anni 2004-2012
1.267.153,38	1.523.977,78	1.759.818,15	1.557.750,57	1.309.856,30	1.081.974,06	72.039,94	97.162,80	20.994,69	8.690 727,58

Crediti:

ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	Saldo anni 2004-2012
-992.461,00	- 1.065.956,21	-871.239,25	-738.862,22	-1.487 080,33	-1.488.557,35	-487.301,98	-445.884,54	-394.617,69	- 7.971.060,57

Saldo debiti/crediti : Euro 719.667,01.

Si precisa che successivamente l'Azienda ha provveduto a ridurre i Crediti dell'Azienda nella misura di Euro 732.084,91, ossia nella misura dei recuperi effettuati sulle competenze stipendiali dei dipendenti coinvolti nella questione fasce retributive.

Come già precedentemente espresso, la pre-intesa prevede anche che la distribuzione delle risorse della produttività riguarderà, per ciascun anno, il personale in servizio in tale periodo avuto riferimento agli esiti delle valutazioni riportate nello stesso anno di riferimento.

Di seguito si illustrano le risorse utilizzabili per l'erogazione della Produttività anni 2013, 2014, 2015, 2016. Le risorse sono determinata dalle risorse del Fondo della Produttività e dai residui, in ragione d'anno, provenienti dal Fondo delle Condizioni di Lavoro e dal Fondo Fasce decurtati del 10% prudenzialmente accantonati per eventuali oneri futuri.

ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
1.194.945,18	1.614.698,22	1.890.363,25	2.342.534,68

Per quanto concerne le modalità di utilizzo delle risorse da destinare alla remunerazione della Produttività, l'Azienda nel regolamento di cui alla deliberazione n. 203/2012, all'art. 5, tabella 1, ha

previsto parametri in relazione alla Categoria Livello economico, stabilendo la determinazione della quota base, derivante dal punteggio riportato nella scheda di valutazione finale, sulla quale si opereranno le eventuali riduzioni in relazione alle assenze, usufruite a vario titolo.

Punto C) Effetti abrogativi impliciti

Tale accordo determina effetto abrogativo implicito relativamente ai precedenti Contratti Integrativi Aziendali sulla materia.

Punto D) Illustrazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia - premialità

Si da' atto che l'Amministrazione con deliberazione n. 203 del 15 febbraio 2012 ha adottato il "Regolamento per la valutazione annuale della performance individuale dei dirigenti e del comparto" e le allegate schede di valutazione individuale".

Si è proceduto ad una valutazione da parte dei Valutatori (Responsabili di Struttura) e da parte del Nucleo di Valutazione (anni 2013-2014) e OIV (anni 2015-2016) ai sensi dell'art. 2 commi b e c del citato regolamento. La suddetta valutazione è finalizzata a monitorare l'andamento della performance organizzativa ed individuale e rappresenta la fase indispensabile per l'erogazione delle risorse.

Si precisa che sulla quota di produttività teorica, calcolata secondo le modalità previste dall'art. 5, tabella 1 del regolamento per la valutazione del personale, verranno applicate le eventuali riduzioni previste dall'art 5 comma 6 del citato regolamento.

Punto E) Selettività delle progressioni economiche

L'accordo non riguarda le progressioni economiche. Tuttavia nella pre-intesa la Direzione ATS si è impegnata ad intraprendere un percorso di perequazione che possa essere formalmente recepito e incluso in un capitolo specifico, in sede di stipula del Contratto Decentrato Integrativo ATS anno 2018.

La Direzione proporrà, in sede di definizione del CCIA ATS, che la prima fase del percorso di perequazione, si realizzi nel triennio 2018- 2020 .In questo arco temporale, l'ATS procederà ad una specifica analisi sulla composizione diversificata dei fondi costituitisi nel tempo a livello di ex ASL, al fine di individuare le risorse necessarie per consentire una omogenea distribuzione tra le ASSL Inoltre proporrà, in sede di definizione del CCIA ATS, la previsione che per l'anno 2018, in sede di prima applicazione, realizzabile esclusivamente attraverso le procedure selettive previste dal

sistema di valutazione, una progressione economica orizzontale al personale della ex ASL 7 di Carbonia in possesso dei requisiti e adeguata valutazione.

Punto F) Illustrazione dei risultati attesi

Il sistema incentivante aziendale è orientato, in coerenza con gli altri strumenti di programmazione annuale e pluriennale, al raggiungimento degli obiettivi annuali assegnati dalla Regione alle Direzioni Aziendali ed a loro volta declinati ai Dirigenti Responsabili di Struttura ed al personale afferente. Con la sottoscrizione dell'accordo , essendo prevista l'erogazione di risorse dedicate alla valorizzazione del merito, ci si attende un netto miglioramento dell'efficienza ed efficacia delle UUOO., oltre ad un maggior grado di responsabilizzazione del singolo dipendente rispetto alle funzioni da svolgere e agli obiettivi da raggiungere .

RELAZIONE ILLUSTRATIVA MODULO 1 - SCHEDA 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed alcune informazioni relative agli adempimenti di legge

Data di autorizzazione	Protocollo n° 13-02/2018 - Accordo Salvaguardia 02.04.2018
Periodo temporale di vigenza	2004-2015
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Direttore Generale Dr. Pietro Morano, Direttore Sanitario Giuseppe ATS Dr. Luciano Oppo, Direttore ASSL Catania Dr. ssa M. Elisabetta Gallo Organizzazioni sindacali firmatarie del contratto integrativo CGIL-FP, SANITA, CISL FPS, UIL FPL, FSI, FIALS e RSU Organizzazioni sindacali firmatarie del contratto CGIL FP, CISL FPS, UIL FPL, FIALS e RSU
Soggetti destinatari	Personale Area Comparto
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Compensi di produttività, nuove condizioni di lavoro anni 2004-2012, Utilizzo delle risorse del fondo della Produttività Collettiva ai sensi dell'art. 2 CCNL 31/07/2009 area Comparto relativo anni 2013-2015.

Rispetto dei vincoli di bilancio e degli adempimenti procedurali e successivi alla contrattazione		
	Intervento dell'organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione Illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Nel verbale n° 24, che si allega alla relazione, il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole
		Nel caso in cui l'Organo interno abbia effettuato rilievi, descriverli
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del D.lgs 150/2009? Con delibera n. 16 del 13/04/2011 è stata adottata la proposta al piano della performance 2011/2013. Con Delibera n° 1312 del 31/07/2014 è stata adottata la proposta al piano della performance 2014-2016-2016 Con
		L'ente ha adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11 comma 2 del D.lgs 150/2009? Deliberazione n° 39 del 13 gennaio 2014, è stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Con
		È stato assolto l'obbligo della pubblicazione dei sui D.lgs 150/2009? L'obbligo di pubblicazione è stato assolto
		La Relazione della performance è stata validata dall'OIV? Sino al 2013 la ex ASL di Catania non disponeva dell'OIV, ma del Nucleo di Valutazione che ha lavorato, sino all'anno 2014, assicurando le funzioni di verifica di propria competenza. Dal 2015 l'Azienda si è avvalsa dell'OIV della ARPA, di Siracusa il quale ha provveduto alla validazione della Relazione sulla Performance anni 2013-2014. Con Deliberazione del Direttore Generale n. 110 del 31/01/2018 si è provveduto all'Adozione del Piano della Performance 2018-2020 ATS

Eventuali osservazioni: